



**NUOVA ENERGIA** Construction and Engineering **S.p.A.**

Via per Fossacesia 5 - 66034 LANCIANO (Ch)

info@nuovaenergia.it - P.Iva 02210620692

PEC : nuovaenergiaconseng.spa@legalmail.it

In data : 22.02.2022

Alla PEC: pizzoferrato.anagrafe@legalmail.it

Al Comune di

**Pizzoferrato**

**Piazza San Rocco 1**

**66040 Pizzoferrato (CH)**

**OGGETTO: Costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in territorio del Comune di Pizzoferrato (CH) - Proposta di Accordo di consulenza/collaborazione.**

**Premessa:**

Le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) costituiscono una chiave di volta nella gestione del problema energetico e con il decreto milleproroghe e la legge di conversione n.8 del 2020, entrano nel sistema normativo italiano come *smart community* che promuovono la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili.

Il Decreto Milleproroghe 162/2019 ha concretizzato in Italia alcune indicazioni della Direttiva Europea (RED II) "*Renewable Energy Directive*" e precisamente l'art. 42bis sulle Comunità Energetiche che entrano nel sistema legislativo italiano come comunità create per scambiare energia al fine di autoconsumarla istantaneamente o in modo differito.

Le Comunità Energetiche Rinnovabili nascono non per perseguire un profitto, bensì come comunità no profit, ossia sono a beneficio di tutti e per tale ragione, vi partecipano sia soggetti che posseggono un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili (es. fotovoltaico), sia un semplice consumatore e sostenitore di energie rinnovabili;

Una Comunità Energetica consente di integrare tutti i consumatori, a prescindere dal loro reddito, abbassando il costo della bolletta, destinando eventualmente parte dei benefici ai soggetti più fragili e promuovendo azioni di efficientamento energetico che producono a loro volta risparmio economico; lo sviluppo di una economia solidale a livello di territorio, fondata sulla produzione di energia rinnovabile, porta con sé la possibilità di contrastare lo spopolamento di aree marginali, creando nuove opportunità di lavoro.

L'attuale normativa incentiva la costituzione di Comunità Energetiche a valle della cabina primaria di trasformazione di MT/BT con dotazione di impianti di potenza non superiori nell'insieme a 1.000Kw e attivati dopo il 28 febbraio 2020.

Il GSE (Gestore Servizi Energetici) prevede un sistema di incentivazione che attua le disposizioni contenute nella deliberazione 318/2020/R/eel e nel Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2020; nelle regole tecniche emanate dal GSE (Gestore Servizi Energetici) la Comunità di Energia Rinnovabile è definita quale soggetto giuridico che:

- i.* si basa sulla partecipazione aperta e volontaria, è autonomo ed è effettivamente controllato da azionisti o membri che sono situati nelle vicinanze degli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile;
- ii.* i cui azionisti o membri sono persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI), enti territoriali o autorità locali, comprese le amministrazioni comunali, a condizione che, per le imprese private, la partecipazione alla Comunità di Energia Rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale;
- iii.* il cui obiettivo principale è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari.

La sfida principale, oltre che alle misure di incentivazione suddette, si attua con le risorse del PNRR i cui bandi nella parte riservata alle comunità energetiche hanno l'obiettivo di migliorare ed estendere la produzione di energia verde nelle comunità energetiche, nell'ambito della missione relativa alla rivoluzione verde e transizione ecologica; entro il dicembre 2025 è prevista la firma dei contratti per realizzare gli interventi nelle Comunità Energetiche ed entro giugno 2026 è previsto di raggiungere una produzione di 2500GWh di energia rinnovabile, mediante installazione di almeno 2000Mw in comuni con meno di 5000 abitanti attraverso il sostegno a Comunità Energetiche di enti territoriali appartenenti a questa fascia demografica.

Per quanto sopra, è indispensabile che i Comuni si facciano trovare pronti alla transizione ecologica facendosi parte attiva nella promozione delle *Comunità Energetiche Rinnovabili* che, con riferimento all'ambito dei comuni medio piccoli, costituiscono lo schema tipo più idoneo per la gestione collettiva dell'energia.

**Per quanto esposto e riportato in premessa:**

La Società **Nuova Energia C. and Engineering S.p.A.** propone a codesto Ente locale la sottoscrizione di un Accordo di consulenza/collaborazione per l'affidamento di attività finalizzate alla creazione e gestione di una o più Comunità Energetiche con impegni assunti dalle Parti come di seguito esplicitati e ripartiti in numero quattro fasi:

1. La Società presta la necessaria consulenza tecnico/economica per la verifica della fattibilità progettuale e il dimensionamento degli asset energetici della ipotesi di Comunità concretamente individuata sul territorio, Comunità di cui l'ente locale si fa primo promotore, nel rispetto del ruolo istituzionale di autorevole esponente rappresentativo della collettività amministrata (*prima fase*).
2. La Società affianca il Comune nelle successive fasi di procedura ricognitiva, per l'acquisizione di candidature per la costituzione di soggetti giuridici (CER) e regolamentazione della Comunità Energetica; affianca il Comune nelle occasioni di incontro e confronto con la cittadinanza per condividere gli scopi e il funzionamento della

futura CER, fornisce il supporto e coordina le azioni dell'Ente locale nei confronti della Comunità Energetica, supporta la costituita Comunità Energetica(**seconda fase**).

3. La Società fornisce i necessari servizi tecnici comprendenti: idee progetto, studi di fattibilità tecnico-economica, progettazione preliminare degli impianti, dimensionamento asset energetici e infrastrutture di servizio (**terza fase**).

4. La Società fornisce: la progettazione e documentazione necessaria l'acquisizione di ogni autorizzazione per la realizzazione degli impianti, la collaborazione nelle fasi di reperimento delle risorse finanziarie per la realizzazione delle opere anche ricorrendo a proposte di ESCo (*Energy Service Company*), ricopre la figura di referente presso il GSE per la verifica dei requisiti e la gestione dell'energia prodotta dagli impianti locali che alimentano la stessa Comunità, organizza la gestione tecnico-operativa, accompagna il percorso della Comunità energetica fino al momento in cui diventa operativa con i propri impianti connessi alla rete ed è stata data comunicazione al GSE dell'insieme dei POD che condivideranno virtualmente l'energia prodotta (**quarta fase**).

5. Il Comune si impegna a reperire dati ed informazioni sul proprio territorio necessarie ed utili per la predisposizione del preliminare studio di fattibilità finalizzato alla individuazione della singola Comunità Energetica, a reperire nell'ambito delle proprietà pubbliche disponibili siti idonei per la localizzazione degli impianti, a collaborare con la propria organizzazione nella istruttoria dei procedimenti necessari alla realizzazione dei progetti creando le necessarie positive sinergie tra la Comunità Energetica, il Comune ed i diversi attori istituzionali cui la legislazione vigente attribuisce competenze a partecipare, a qualunque titolo, ai procedimenti.

6. Nessun compenso è richiesto dalla Società per l'affiancamento nelle attività di cui ai precedenti punti 1 e 2 (**prima fase, seconda fase**) se non il riconoscimento del patrocinio da parte dell'ente locale e la collaborazione dello stesso sopra decritta.

7. I compensi per le attività svolte saranno calcolati sulla base dei compensi professionali previsti dal D.M. Giustizia 17/06/2016; nell'ipotesi in cui, completata la terza fase, l'Ente e la Comunità Energetica non intendessero più avvalersi del supporto della Società per i servizi elencati nella quarta fase alla stessa Società andranno riconosciuti e corrisposti i soli compensi per le attività svolte nella terza fase calcolati sulla base dei compensi professionali del D.M. Giustizia 17/06/2016 e comunque contenuti nella soglia dell'affidamento diretto per servizi.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento ed approfondimento della presente proposta di collaborazione.

Distinti saluti

Nuova Energia C. and Engineering S.p.A.  
(Ing. Agostino Terenzini)

